

SISTEMATIZZARE E DIFFONDERE LA CONOSCENZA PER ORIENTARE LE DECISIONI E I COMPORAMENTI IN MODO SOSTENIBILE

EDUCARE ALLA SOSTENIBILITÀ

IL PROBLEMA

Le sempre più evidenti criticità ambientali locali (inquinamento diffuso, rifiuti, consumo di suolo, conseguenze sulla salute, ecc.), che si affiancano ai noti problemi globali (cambiamento climatico, competizione per le risorse ecc.), possono trovare soluzione solo in un mutamento culturale che modifichi stili di vita e di pensiero – diffusi e consolidati - incompatibili con un futuro sostenibile.

Tale cambiamento può essere innescato attraverso la diffusione di conoscenze ambientali scientificamente verificate e di competenze pratiche immediatamente attuabili. Una maggiore conoscenza e capacità di lettura dell'ambiente rappresentano infatti la base di partenza per incrementare nei singoli e nelle comunità la capacità di contribuire al mantenimento e miglioramento della qualità del proprio territorio, al contempo generando un'influenza positiva sui problemi ambientali globali. Solo un'ottica di azione territoriale, di partecipazione, di comunicazione e coordinamento – in particolare - tra cittadini e Istituzioni, attori sociali ed economici, consentirà di agire con efficacia, correggendo atteggiamenti non sostenibili e cercando di prevenire i problemi futuri.

Vi sono in tal senso ambiti in cui appare prioritario agire, diffondendo nuovi comportamenti e scelte economiche e di consumo, come, ad esempio, un uso prudente delle risorse naturali (acqua, suolo, ecc.), il risparmio energetico, l'autoproduzione comunitaria di energia rinnovabile, la gestione efficiente del ciclo di vita dei prodotti, la modifica degli stili di vita, la mobilità sostenibile, il turismo consapevole, la conservazione della biodiversità ecc.

OBIETTIVI DEL BANDO

Il bando intende promuovere la diffusione di comportamenti volti alla conservazione dell'ambiente attraverso percorsi educativi finalizzati allo sviluppo sostenibile delle comunità e dei territori. Tali iniziative, che non potranno consistere in azioni estemporanee di sola sensibilizzazione o informazione sulle problematiche ambientali, dovranno essere finalizzate a diffondere conoscenza e a responsabilizzare sulle conseguenze di azioni individuali e collettive, a sviluppare capacità di azione responsabile, a modificare atteggiamenti e comportamenti diffusi non sostenibili **nel territorio di riferimento dei destinatari dell'iniziativa** e a innescare azioni virtuose conseguenti. I progetti dovranno pertanto dare luogo a **pratiche di sostenibilità** e avere un impatto verificabile.

LINEE GUIDA

Soggetti ammissibili

Ferme restando le indicazioni generali sulla finanziabilità degli enti contenute nella *Guida alla presentazione* dei progetti, le richieste di contributo su questo bando potranno essere presentate esclusivamente da:

- organizzazioni private senza scopo di lucro con esperienza nel settore della sostenibilità ambientale;
- Comuni, Province, Comunità Montane e Parchi Locali d'Interesse Sovracomunale (PLIS) solo se in partenariato¹ con organizzazioni private senza scopo di lucro con esperienza nel settore della sostenibilità ambientale.

In previsione della pubblicazione sul sito della Fondazione di una sezione dedicata alla banca dati dei progetti finanziati, alle organizzazioni viene richiesta l'esplicita disponibilità a fornire adeguato materiale in formato elettronico sul progetto e la sua evoluzione e l'accettazione del fatto che tale materiale possa essere reso pubblico tramite internet.

Progetti ammissibili

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno:

- formulare una richiesta di contributo compresa tra 25.000 € e 100.000 € e non superiore al 60% dei costi totali del progetto;
- documentare l'attività/esperienza in campo ambientale dell'organizzazione richiedente;
- consistere in un percorso educativo finalizzato allo sviluppo sostenibile delle comunità e dei territori. Con il termine "percorso educativo" si vuole indicare un processo volto alla modifica dei comportamenti attraverso attività educative articolate nel tempo che prevedano la partecipazione attiva degli utenti e l'avvio di pratiche virtuose conseguenti.

Criteri

Verrà assegnata priorità ai progetti che, oltre a rispettare gli obiettivi del bando e i requisiti sopra descritti, siano in linea con i seguenti criteri:

- coinvolgimento del territorio nell'iniziativa;
- realizzazione in rete con i principali soggetti del territorio d'intervento (enti pubblici e privati, anche profit, scuole, parchi, musei ecc.);
- partecipazione attiva delle comunità locali nel miglioramento della qualità del proprio territorio;

¹ per la definizione di partenariato si veda lo specifico paragrafo della *Guida alla presentazione* dei progetti.

- incremento della capacità dei destinatari dell'iniziativa di risolvere problemi ambientali e attivare comportamenti ambientalmente corretti;
- rispetto del luogo, degli aspetti culturali e delle tradizioni locali;
- collaborazione con istituti universitari o di ricerca per la verifica dei contenuti scientifici del progetto;
- grado di innovatività del progetto;
- accuratezza dell'analisi del contesto d'intervento e dei bisogni dei beneficiari del progetto;
- ampiezza delle ricadute dell'intervento;
- continuità nel tempo degli effetti dell'iniziativa;
- adozione di adeguate strategie di monitoraggio dell'iniziativa nel corso del suo svolgimento;
- adozione di adeguate strategie di analisi e valutazione dei cambiamenti dei comportamenti (reali e/o percepiti) innescati dagli interventi educativi avviati dal progetto.

Progetti non ammissibili

Non saranno ammessi alla valutazione progetti consistenti in:

- visite o soggiorni residenziali presso centri di educazione ambientale o siti di interesse ambientale o culturale non inseriti in un percorso educativo;
- iniziative volte unicamente allo studio e alla conoscenza dell'ambiente e delle sue dinamiche non inserite in uno specifico percorso educativo;
- campagne di comunicazione, informazione o sensibilizzazione alle tematiche ambientali non inserite in uno specifico percorso educativo;
- conferenze o seminari, mostre o esposizioni non inseriti in uno specifico percorso educativo;
- iniziative erogate prevalentemente nell'ambito dell'e-learning;
- gestione ordinaria delle attività usualmente svolte dalle organizzazioni.

Non saranno inoltre ammessi alla valutazione i progetti in cui sia previsto:

- l'acquisto di terreni o immobili;
- la riqualificazione di terreni e la ristrutturazione di immobili in una percentuale superiore al 20% dei costi totali di progetto.

BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione del presente bando con scadenza ammonta a 1,5 milioni di euro.